

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5900 del 24/10/2024
Oggetto	RINNOVO DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO OCCUPAZIONE DI AREA CON FABBRICATO, RAMPA CARRABILE E PERTINENZA FABBRICATO COMUNE: SANT'AGATA BOLOGNESE (BO) CORSO D'ACQUA: CANAL CHIARO DI VALBONA, TOMBINATO TITOLARE: CONDOMINIO GRATTACIELO DI VIA CIRCONDARIA OVEST N°1 CODICE PRATICA N. MO16T0046/23RN
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6170 del 24/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno ventiquattro OTTOBRE 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: RINNOVO DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO OCCUPAZIONE DI AREA CON FABBRICATO, RAMPA CARRABILE E PERTINENZA FABBRICATO

COMUNE: SANT'AGATA BOLOGNESE (BO)

CORSO D'ACQUA: CANAL CHIARO DI VALBONA, TOMBINATO

TITOLARE: CONDOMINIO GRATTACIELO DI VIA CIRCONDARIA OVEST N°1

CODICE PRATICA N. MO16T0046/23RN

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86

e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 99/2023 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021, con particolare riferimento all'incarico di funzione Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana con delega alla firma degli atti a rilevanza amministrativa con delega delle funzioni vicarie in sostituzione e/o in rappresentanza della dirigente in caso di assenza o di impedimento;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico" ;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e

disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali”.

Vista l'istanza, assunta al prot. PG/2023/57676 del 31/03/2023 pratica MO16T0046/23RN con le successive integrazioni assunte al prot. PG/2024/142419 del 02/08/2024 e PG/2024/147340 del 09/08/2024 presentate dalla ditta Giotto Hold srl, P.IVA 03894990369 in qualità di amministratore del **Condominio GRATTACIELO** di via Circondaria Ovest n°1, C.F. 91064600371, con la quale viene richiesto il rinnovo della Concessione, con occupazione di area Demaniale, ad uso “occupazione di area con fabbricato, rampa carrabile e pertinenza fabbricato” sul tombinamento del Canal Chiaro di Valbona, per una superficie di mq.174, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Sant'Agata Bolognese(BO), Foglio 21 Mappale 811; Concessione già rilasciata con Determinazione ARPAE DET-AMB-2016-3506 del 23/09/2016 (pratica MO16T0046 - EX MOPPT1861) con scadenza 31/12/2022;

dato atto che in data 01/10/2024 la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (BDNA) ha rilasciato la documentazione antimafia attestante per la ditta amministratrice Giotto Hold srl, P.IVA 03894990369 l'assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011;

richiamato il Decreto di Concessione n. 6031 del 29/02/1964 del Genio Civile di Modena avente durata trentennale con il quale fu autorizzato il tombinamento in oggetto per un'area di risulta pari a 174 mq (pratica MOPPT1861);

considerato che gli usi per i quali è stata richiesta la Concessione di occupazione Demaniale sono assimilabili a “occupazione di area con fabbricato, rampa carrabile e pertinenza fabbricato”, ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

considerato che la Concessione non è ubicata all'interno del Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di Concessione sul BURER n.287 in data 11/09/2024, non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della Concessione;

preso atto del parere tecnico di competenza, del Consorzio delle Bonifica Burana, acquisito agli atti in data 24/09/2024 con il PG/2024/0171088 ai sensi del R.D. 523/1904, che è espresso in senso favorevole con indicazioni e prescrizioni recepite nell'Autorizzazione idraulica, del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile;

preso atto dell'Autorizzazione idraulica, del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia, UT Modena - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti in data 08/10/2024 con il PG/2024/0180806 ai sensi del R.D. 523/1904, che è espressa in senso favorevole con condizioni e prescrizioni di cui si richiamano, in particolare, le seguenti:

- in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti a carico del Richiedente tutti gli accorgimenti necessari affinché l'uso concesso possa svolgersi senza pericolo alcuno per persone, animali e cose;
- il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dell'utilizzo dell'area di risulta della tombinatura, ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti;
- il Richiedente è tenuto ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria del manufatto di tombinamento, al fine di mantenere lo stesso in condizioni di efficienza e garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua nel tratto interessato;

tale autorizzazione è allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

ritenuto di accogliere l'eccezione di prescrizione per gli anni 2017-2018, richiesta dal concessionario con nota prot. PG/2024/182593 del 09/10/2024, ai sensi della nota NP/2008/3950 del 27/02/2008 del Servizio Affari Generali, Giuridici e Programmazione Finanziaria della Regione Emilia Romagna;

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della Concessione:

- spese istruttoria per la domanda di rinnovo di Concessione €75,00;
- dei canoni pregressi di Concessione per gli anni 2019/2023, pari a **€3.019,74** comprensiva di adeguamenti e

interessi legali dovuti, con esclusione degli anni dal 2017 al 2018 essendosi il Concessionario avvalso per questi ultimi dell'eccezione di prescrizione;

- del canone 2024 per un importo pari a € **1.432,34**;
- dell'adeguamento del deposito cauzionale per un importo di €**982,34** in aggiunta a quanto già versato per la pratica MO16T0046;

preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di Concessione allegato al presente atto, da parte dell'Amministratore delle Ditta amministratrice del Condominio concessionario, in data 22/10/2024 (assunta agli atti al prot. PG/2024/192574 del 24/10/2024);

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

attestata la regolarità amministrativa;

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al Condominio GRATTACIELO di via Circondaria Ovest n°1 Sant'Agata Bolognese (BO), C.F. 91064600371, con sede legale c/o l'amministratore Giotto Hold srl, P.IVA 03894990369, via Zanasi n°20, Castelfraco Emilia (MO), il rinnovo della Concessione, con occupazione di area demaniale, per la pertinenza idraulica ad uso "occupazione di area con fabbricato, rampa carrabile e pertinenza fabbricato" sul tombinamento del Canal Chiaro di Valbona, per una superficie rispettivamente di mq.141, mq.42 e mq.19 per un totale di mq.202, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Sant'Agata Bolognese(BO), Foglio 21 Mappale (811), 810 e antistante i Mappali (811), 303, 1497, 80, già rilasciata con Determinazione ARPAE DET-AMB-2016-3506 del 23/09/2016;

2) di stabilire che la Concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al **31/12/2035** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il Concessionario, qualora intenda protrarre l'occupazione oltre

il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna acquisita agli atti in data 08/10/2024 con il PG/2024/0180806, allegata al presente atto e che, tale autorizzazione, costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di Concessione (**allegato 1**);

5) di stabilire che il **canone annuale**, per l'utilizzo della pertinenza idraulica ad uso "orto domestico con recinzioni e/o modesto deposito attrezzi", calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è fissato in **€1.432,34 per l'anno 2024**, di cui è dovuto l'intero importo nell'anno corrente di rilascio, che è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna - Demanio Idrico";

6) di dare atto che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla precedente Concessione rilasciata con Determinazione ARPAE DET-AMB-2016-3506 del 23/09/2016, il Concessionario ha corrisposto quota parte mancante del **canone pregresso per gli anni 2019/2023** a cui sono aggiunti gli interessi legali dovuti alla data odierna per un totale di **€3.019,74**, con l'esclusione degli anni 2017-2018, essendosi il titolare avvalso dell'eccezione di prescrizione ai sensi art. 2948, comma 1, punto 4 del Codice Civile, versati anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna - Demanio Idrico";

7) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2024, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

8) di stabilire che il Concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la Concessione, successivi al 2024 entro il 31 marzo dell'anno in corso di Concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando l'avviso di pagamento PagoPa inviato dall'amministrazione o in alternativa attraverso il sistema di pagamento online dal sito payer.lepida.it (Pagamenti Online / BOLOGNA / Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico / Canoni Concessioni Demaniali);

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della Concessione;

9) di stabilire che, in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente Concessione, saranno dovuti gli interessi di legge e che questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito nonché procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

10) di stabilire che la cauzione, fissata in €**1.432,34** ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. - corrispondente ad una annualità del canone stabilito, ha necessitato di un adeguamento dell'importo in ragione degli aggiornamenti del canone, originariamente versato di €**450,00** (in riferimento al procedimento MO16T0046), per un importo aggiuntivo di €**982,34** che **è stato versato anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna - Demanio Idrico";

11) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del Concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

12) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale** che andrà effettuata a cura del Concessionario entro 20 giorni dalla sua adozione, poiché l'**imposta di registro** risulta superiore ad euro 200,00, ai sensi degli art. 2 e 5, D.P.R. 131/1986. Il Concessionario

dovrà restituire a questa Agenzia una copia dell'atto con gli estremi dell'avvenuta registrazione;

13) di dare atto che sarà dichiarata la decadenza dalla concessione qualora dalle verifiche antimafia e dalle eventuali comunicazioni degli organi competenti dovesse risultare, a carico del concessionario o della ditta amministratrice, la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del d.lgs. 159/2011;

14) di inviare copia del presente provvedimento alle seguenti amministrazioni:

- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di Modena;
- Consorzio della Bonifica Burana;

per gli aspetti di competenza;

15) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

16) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

17) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibin;

18) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Per Patrizia Vitali firma il
titolare dell'incarico di funzione delegato

Ubaldo Cibin

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la Concessione di occupazione demaniale richiesta del Condominio GRATTACIELO in via Circondaria Ovest n°1 Sant'Agata Bolognese (BO), C.F. 91064600371, nella persona del suo legale rappresentante Ditta Giotto Hold srl, P.IVA 03894990369, con sede legale via Zanasi n°20, Castelfracò Emilia (MO).

art. 1

Oggetto di Concessione

Corso d'acqua: Canal Chiaro di Valbona, porzione tombinata.

Comune: Sant'Agata Bolognese (BO), Foglio 21 Mappale (811), 810 e antistante i Mappali (811), 303, 1497, 80.

Concessione per: occupazione di area demaniale ad uso "occupazione di area con fabbricato, rampa carrabile e pertinenza fabbricato" per una superficie rispettivamente di mq.141, mq.42 e mq.19 per un totale di mq. 202.

Pratica: MO16T0046/23RN domanda assunta al prot. PG/2023/57676 del 31/03/2023.

art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto.

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

La presente Concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa.

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente Concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

art. 3

Variazioni alla Concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La Concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario.

art.4

Durata e rinnovo della Concessione

La Concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al **31/12/2035** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente

presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della Concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla Concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della Concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

art. 6

Canone annuo e cauzione

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di Concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della Concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di Concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della Concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex Concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di Concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-Concessione a terzi comportano la decadenza della Concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza Concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di Concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il Concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia, UT Modena - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti in data 08/10/2024 con il PG/2024/0180806 e trasmessa al titolare in allegato al presente atto (Allegato 1).

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.